

Lufthansa, via libera di Bruxelles all'acquisizione di Swiss

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **11:37** nella categoria **Territori**



La Commissione Ue ha autorizzato l'acquisizione della compagnia aerea svizzera Swiss International da parte della compagnia tedesca Lufthansa.

L'autorizzazione – precisa una nota dell'esecutivo – "e' stata accordata sotto riserva che le parti restituiscano degli slots nell'aeroporto di Zurigo e Francoforte e che facciano altre concessioni".

Swiss e Lufthansa si sono impegnate a rispettare le condizioni e pertanto "la Commissione ha considerato che l'operazione non e' un intralcio significativo ad una reale concorrenza" nel settore aereo europeo. La compagnia tedesca paghera' oltre 265 milioni di euro per la quota di maggioranza di Swiss in mano al governo svizzero e 45 milioni di euro per gli investitori singoli. In tutto, l'esborso sara' superiore a 310 milioni di euro.

"Il consolidamento nel settore aereo in Europa e' una buona cosa, ma questo non deve mai portare ad un aumento dei prezzi o ad una riduzione dei passeggeri", ha dichiarato Neelie Kroes, commissaria alla concorrenza. "Gli impegni presi da Lufthansa garantiscono che le altre compagnie aeree potranno proporre nuovi servizi in concorrenza con la nuova impresa".

Il 20 maggio scorso Lufthansa e Swiss air hanno concluso un accordo per l'acquisizione del controllo esclusivo della compagnia svizzera da parte di quella tedesca.

Lufthansa e' la piu' grande compagnia aerea tedesca e fa parte del gruppo di compagnie aeree Star Alliance. Swiss e' stata creata nel 2002 sulla base del vettore regionale Crossair; e' la principale compagnia aerea svizzera.

Le parti si sono impegnate a restituire slots negli aeroporti di Zurigo, Francoforte, Monaco, Dusseldorf, Berlino, Vienna,

Stoccolma e Copenaghen. Questa decisione – commenta la nota della Commissione – permetterà alle compagnie concorrenti di offrire fino a 41 voli di andata e ritorno al giorno su numerose tratte europee, tra cui Zurigo e Francoforte, e su collegamenti internazionali, in particolare verso gli Usa, l’Africa del sud e la Thailandia.